

BILANCIO DI PREVISIONE 2023

RELAZIONE PROGRAMMATICA

ALLEGATO TECNICO

SOMMARIO

1.	QUADRO DI SINTESI SULLE LINEE DI INDIRIZZO	2
1.1	Internazionalizzazione.....	2
1.2	Valutazione della ricerca	3
1.3	Valutazione delle università	4
1.4	Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)	5
1.5	Attività specifiche di rilevanza istituzionale	5
1.6	Organizzazione Interna e Servizi generali	6
2.	Rappresentazione delle previsioni finanziarie ed economiche e perseguimento dei fini istituzionali per l'anno 2023	6
2.1	I progetti con finanziamento vincolato	8
2.2	I limiti di spesa	9
3.	L'Avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022	13
4.	Le risorse di competenza dell'esercizio 2023– SEZIONE ENTRATE	14
5.	Le risorse di competenza dell'esercizio 2023 – SEZIONE USCITE.....	15
5.1	TITOLO 1.01 – Funzionamento Organi	15
5.2	TITOLO 1.02 – Funzionamento Personale	16
5.3	TITOLO 1.03 - Esperti della Valutazione e altri Esperti.....	20
5.4	TITOLO 1.04 - Acquisizione beni e servizi.....	21
5.5	TITOLO 1.06 - Uscite non classificabili in altre voci	30
5.6	TITOLO 2.01 - Uscite in conto capitale	31
5.7	PARTITE DI GIRO.....	33

1. QUADRO DI SINTESI SULLE LINEE DI INDIRIZZO

La presente relazione accompagna il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 ed è predisposta tenendo conto delle linee di indirizzo adottate dal Consiglio Direttivo con riferimento al Piano delle attività approvato nella seduta del 7 dicembre 2022 e nel rispetto di quanto normativamente previsto con riferimento alle competenze dell'ANVUR. La relazione accompagna pertanto il bilancio del prossimo triennio, con particolare riferimento all'esercizio 2023.

Come previsto dal Piano delle attività 2023-2025 e tenuto conto delle finalità istituzionali dell'Agenzia, la gestione dovrà supportare tutte le attività della Missione Università (compreso il sistema AFAM), della Missione Ricerca e della Missione Servizi generali. Nell'ambito delle prime due Missioni si collocano inoltre diverse iniziative e attività di respiro internazionale che impattano in modo trasversale sugli obiettivi istituzionali dell'Agenzia. Si riporta di seguito una adeguata sintesi delle suddette attività con riferimento a quanto si prevede di realizzare nel corso dell'anno 2023, con particolare riferimento a quelle attività programmate che avranno un diretto impatto sul bilancio dell'Agenzia.

1.1 Internazionalizzazione

Nell'ambito dell'attività di internazionalizzazione si ritengono particolarmente significative:

- a) la **visita in loco di ENQA prevista per il dicembre 2023**, per la conferma della membership ENQA e l'inclusione nel registro EQAR, a seguito della valutazione di marzo 2020, avrà come oggetto i quattro ESG che nel precedente giudizio di EQAR erano stati considerati non adeguatamente gestiti dai sistemi di valutazione dell'Agenzia: a) l'estensione delle procedure di assicurazione della qualità alle Istituzioni AFAM e ai dottorati di ricerca; b) la presenza degli studenti nelle Commissioni di esperti per tutte le procedure di valutazione; c) l'istituzione e funzionamento del Comitato di Garanzia; d) la pubblicazione sul sito dell'Agenzia dei rapporti di valutazione e in generale delle decisioni assunte dal Consiglio Direttivo.

L'importanza di ottenere l'iscrizione dell'Agenzia al registro EQAR è funzionale al raggiungimento di due importanti obiettivi nazionali: consentire alle Alleanze Europee di Università coordinate da un Ateneo italiano di sottoporsi ad un accreditamento unico gestito dall'ANVUR secondo il modello dello "European approach for Quality Assurance of Joint Programmes", con successivo passaggio/validazione presso le singole agenzie degli Atenei partecipanti, e più in generale semplificare l'accREDITAMENTO dei corsi congiunti erogati nell'ambito di programmi internazionali.

- b) l'attività di preparazione dell'ANVUR **all'accREDITAMENTO da parte del World Federation for Medical Education (WFME)** la cui **verifica in loco è prevista nel 2023**. È opportuno ricordare che tale accREDITAMENTO, oltre a consentire alle Scuole di Medicina delle Università italiane di potenziare l'attrattività nei confronti degli studenti stranieri, è fondamentale per permettere agli studenti che si laureano in Medicina nel nostro Paese di poter proseguire il loro percorso formativo e professionale nelle Scuole di specialità degli USA.
- c) il coinvolgimento diretto dell'ANVUR nel prossimo triennio in **progetti finanziati dalla Commissione Europea**; il riferimento è in particolare al progetto REMOTE ERASMUS+ "Assessing and evaluating remote learning practices in STEM" (presentato in partenariato con altre Agenzie e Università di Spagna, Portogallo e Italia e finanziato per il triennio 2023-2025) e alla collaborazione con la rete delle agenzie europee (anche attraverso la partecipazione a un **gruppo di lavoro costituito dal BFGU nell'ambito del progetto IMINQA**) e con il sistema universitario sul tema di grande rilevanza dell'approccio europeo all'assicurazione della qualità dei corsi

congiunti ("European Approach"), che richiederà nei prossimi anni specifici adeguamenti normativi volti a garantirne la compatibilità con le procedure di accreditamento e assicurazione della qualità adottate nei singoli Paesi.

- d) lo sviluppo ulteriore della rete dei rapporti con le Agenzie degli altri Paesi, rafforzando altresì la partecipazione al dibattito internazionale sui temi dell'assicurazione della qualità nell'istruzione superiore.

1.2 Valutazione della ricerca

Nell'ambito delle attività di valutazione della Ricerca si sottolineano le seguenti e principali linee di attività:

- a) a seguito della conclusione nel corso del 2022 della **VQR 2015-2019**, si intende procedere **all'autovalutazione e alla valutazione esterna** della procedura, in modo da proporre tempestivamente al MUR gli eventuali accorgimenti per l'avvio della VQR 2020-2024. A seguito del primo lavoro di assessment interno della procedura, nei primi mesi dell'anno 2023 si avvierà un audit internazionale, coinvolgendo esperti appartenenti a organismi internazionali;
- b) la partecipazione attiva dell'ANVUR alla **Coalition for Advancing Research Assessment (COARA)**, quale sede di riferimento per il confronto internazionale sull'applicazione da parte dei diversi Paesi europei del "The Agreement on Reforming Research Assessment" assumendo una posizione di leader a livello nazionale (delle 46 istituzioni italiane aderenti e destinate ad aumentare) nell'applicazione dei principi dell'accordo e nella riflessione circa le metodologie di valutazione della ricerca, che devono avere come obiettivo principale la valorizzazione della qualità attraverso la peer review e l'utilizzo responsabile degli indicatori quantitativi. In tale contesto sarà assicurato il supporto al MUR per l'aggiornamento dei valori-soglia utilizzati nell'ambito degli indicatori dell'**Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN)**, ivi compresa l'eventuale necessità di un diverso modello di valutazione dei singoli ricercatori per ottenere l'idoneità alla partecipazione ai concorsi locali per il ruolo di professore universitario. Strettamente connessa con l'ASN sarà anche l'attività di aggiornamento del Regolamento e delle procedure per la **classificazione delle riviste** nelle aree non bibliometriche.
- c) il consolidamento dell'applicazione dei nuovi criteri di valutazione e accreditamento per i **dottorati di ricerca** definiti dal DM 226/2021 e dalle linee guida di cui al DM 301/2022 sia in fase di accreditamento iniziale, che valutazione periodica dei corsi di dottorato, che andranno a integrarsi con il sistema di valutazione periodica delle sedi e dei corsi di studio (modello AVA 3), focalizzandosi sul monitoraggio e sulla valutazione periodica dei nuovi corsi attivati a valere sulle risorse del PNR o del PNRR.
- d) nell'ambito della più ampia attività di **valutazione** dell'efficienza e dell'efficacia dei **programmi pubblici di finanziamento e di incentivazione alle attività di ricerca** e innovazione attribuita dal DPR 76/2010, ANVUR, per le attribuzioni di cui al D.L. 30 aprile 2022, n. 36, dovrà definire i criteri che **l'Agenzia spaziale italiana** dovrà applicare per la valutazione dei programmi di ricerca, nonché valutare ex-post i **PRIN**.
- e) la riattivazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale dei Dipartimenti (**SUA RD/TM**) a seguito del DM 1154/2021 per la ripresa delle rilevazioni interrotte nell'anno 2015, utili alla valutazione dei risultati delle attività di ricerca e terza missione e delle politiche di qualità dei dipartimenti universitari, estendibile anche agli Enti Pubblici di Ricerca.

1.3 Valutazione delle università

Nell'ambito delle attività di valutazione delle Università si ritengono particolarmente significative:

- a) l'avvio del **secondo ciclo di accreditamento** con il nuovo modello di valutazione periodica delle Università (cosiddetto **AVA 3**) nel corso del prossimo quinquennio prevede la valutazione, per la seconda volta, di tutte le 99 Università italiane, per la qualità dei processi e dei risultati nei cinque ambiti definiti dal DM 1154/2021: Strategia, pianificazione e organizzazione - Gestione delle risorse - Assicurazione della Qualità - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale. Oltre alla valutazione delle sedi e dei corsi di studio, una particolare attenzione sarà dedicata, come detto, alla valutazione periodica dei corsi di dottorato e alla valutazione specifica sull'organizzazione didattica e assistenziale dei corsi di Medicina e Chirurgia.
- b) l'aggiornamento delle Linee guida per la progettazione in qualità e dei Protocolli per la valutazione dei **corsi di studio di nuova istituzione**, oltre che la verifica dei piani di raggiungimento della docenza dei corsi di studio già accreditati e con accreditamento concesso con raccomandazioni/osservazioni.
In particolare, i corsi di studio attivati nell'ambito delle Alleanze universitarie europee verranno valutati direttamente dal Consiglio direttivo, tenendo conto delle peculiarità di un'offerta didattica di natura internazionale.
- c) l'aggiornamento di criteri, modalità e indicatori per l'accreditamento iniziale e periodico delle **Scuole superiori a ordinamento speciale** e delle **Scuole e dei Collegi Superiori** costituiti dagli Atenei, con l'obiettivo di avviare nel corso del biennio 2023-2024 l'accreditamento periodico delle Scuole Superiori a ordinamento speciale e l'accreditamento iniziale delle Scuole e dei Collegi Superiori, oltre che valutare, per l'accreditamento iniziale, la Scuola Superiore Meridionale di Napoli e la Scuola Superiore a ordinamento speciale della Difesa del Centro Alti Studi per la Difesa (CASD), neo istituite.
- d) la prosecuzione dell'impegno nell'ambito dell'Osservatorio delle **Scuole di Specializzazione di area sanitaria** e dell'Osservatorio per i **Corsi di laurea delle professioni sanitarie** per poter partecipare attivamente alla proposta di Linee guida per l'accreditamento delle Scuole di specializzazione, con le specificità che il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Salute ritengono prioritarie in questo specifico ambito formativo-professionale.
- e) Il superamento del sistema da una verifica formale di requisiti a favore di una valutazione sostanziale sulla qualità dei percorsi formativi delle **Scuole di Psicoterapia** e delle **Scuole per mediatori linguistici**.
- f) La revisione del format per la rilevazione delle **opinioni degli studenti** universitari, quale strumento fondamentale da integrare per il processo di valutazione periodica dei corsi di studio e il miglioramento della qualità.
- g) la prosecuzione e allargamento della somministrazione dei **test sulle competenze (TECO)** trasversali e disciplinari acquisite durante il percorso formativo, al fine di affiancare all'attività di monitoraggio dei processi della didattica anche una serie di indicatori di risultato, a supporto del sistema di assicurazione interna ed esterna della qualità degli Atenei (attività finanziata con quota FFO 2022).
- h) la riattivazione della collaborazione con ISTAT finalizzata ad un ridisegno complessivo dell'attuale indagine sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca, sino ad ora condotta dall'ISTAT a livello censuario con cadenza pluriennale, per la realizzare di un'indagine censuaria con cadenza annuale, rivolta a quanti hanno

conseguito il titolo di dottore di ricerca a due e a quattro anni dal conseguimento del titolo, rilevando informazioni relative all'inserimento lavorativo e alle eventuali attività di ricerca svolte.

1.4 Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)

Nell'ambito delle attività di valutazione delle AFAM si evidenziano:

- a) l'operatività delle **procedure di accreditamento e valutazione del sistema AFAM** in piena coerenza con gli standard e le linee guida europei (**ESG 2015**) a seguito dell'aggiornamento dei criteri per la valutazione iniziale e periodica delle Istituzioni AFAM non statali, nonché accreditamento e ampliamento dei corsi di diploma accademico di primo e secondo livello e dei master proposti dalle Istituzioni non statali e dalle Accademie legalmente riconosciute. Si prevede anche l'avvio della sperimentazione della valutazione periodica delle Istituzioni AFAM statali, per testare la validità dei criteri già sottoposti a consultazione, oggetto del prossimo Regolamento Ministeriale.
- b) Il consolidamento della **Rete dei Nuclei di Valutazione AFAM** che prevederà, oltre alla gestione dell'**Albo** di Esperti della qualità e dell'assicurazione della qualità AFAM a cui le istituzioni possono attingere per il reclutamento dei componenti esterni dei Nuclei di valutazione, un coinvolgimento per la definizione degli strumenti nazionali per la rilevazione delle opinioni degli studenti.
- c) La collaborazione per la definizione dell'accREDITamento dei **corsi di dottorato AFAM** coerente con quello recentemente ridefinito per l'accREDITamento e la valutazione dei dottorati universitari.
- d) La costituzione di un nuovo gruppo di lavoro per la formulazione di proposte, fondate su una ricognizione delle buone pratiche in essere a livello internazionale, di criteri di **valutazione delle attività di ricerca e produzione artistica**, anche in vista dell'attivazione dei corsi di dottorato.
- e) La riorganizzazione, di concerto con il Ministero, delle piattaforme informatiche di valutazione, al fine di rendere più funzionali ed efficienti e di semplificare l'iter di presentazione e valutazione delle istanze.

1.5 Attività specifiche di rilevanza istituzionale

Rientrano in tali attività:

- a) la presentazione della **IV edizione del Rapporto sullo stato dell'Università** e l'organizzazione di seminari mensili di approfondimento dei temi trattati nel Rapporto,
- b) la realizzazione di una **banca dati integrata** che relazioni le informazioni già esistenti e relative agli ambiti della didattica e della ricerca valutati con i dati di bilancio degli atenei, per la definizione di un **cruscotto** di riferimento che monitori in tempo reale l'andamento dei principali indicatori di efficienza, efficacia, performance e sostenibilità degli atenei,
- c) l'avvio del monitoraggio dei **PIAO delle Università e degli Enti di ricerca** per l'aggiornamento delle Linee guida per la valutazione della performance,
- d) l'avvio della costruzione di una **banca dati internazionale di esperti italiani e stranieri** da realizzarsi entro il 2024, quale repository alimentato costantemente, da utilizzare anche attraverso il ricorso a tecniche di Intelligenza Artificiale per l'individuazione dei valutatori più adeguati e qualificati rispetto a ciascun ambito di valutazione richiesto e da mettere a disposizione dell'intero sistema universitario, dell'alta formazione artistica e musicale e della ricerca.

1.6 Organizzazione Interna e Servizi generali

Gran parte delle azioni programmate nei precedenti paragrafi potranno realizzarsi solo a condizione che **le risorse di personale** a disposizione siano quantitativamente e qualitativamente adeguate alle numerose attività da svolgere, pertanto oltre ad auspicare in una dotazione organica incrementata ad almeno 50 unità, rispetto alle 42 attualmente previste, e al riconoscimento della perequazione dell'indennità di amministrazione, al pari del personale ministeriale, le principali attività in tale ambito, si riferiscono a:

- a) l'attuazione del nuovo **regolamento di organizzazione** interna dell'ANVUR, con l'operatività della nuova struttura organizzativa e la conseguente pesatura degli incarichi di responsabilità
- b) la conclusione delle **procedure concorsuali** bandite nel corso dell'anno 2022 per il reclutamento di 5 posizioni a tempo indeterminato, che sono attualmente in corso di espletamento
- c) il consolidamento del modello di **lavoro in modalità agile**, risultato congeniale alle attività svolte dall'Agenzia;
- d) l'attuazione del nuovo sistema di classificazione del personale per famiglie professionali e profili, per la definizione di nuovi contratti integrativi per le progressioni di carriera
- e) la gestione di un **piano formativo** incisivo, basato sulla valutazione delle competenze, che preveda percorsi formativi anche individuali
- f) la reingegnerizzazione del **sito web** dell'ANVUR e l'acquisizione del **Servizio Stampa per** la realizzazione di un piano di comunicazione integrato
- g) lo sviluppo dei **servizi informativi** dell'Agenzia, tramite la gestione dei rapporti con CINECA soggetto in house, anche attraverso il supporto esterno specialistico.

Per un più puntuale dettaglio delle attività descritte in sintesi si rinvia al **Piano delle attività** approvato nella seduta del 7 dicembre 2022.

2. Rappresentazione delle previsioni finanziarie ed economiche e perseguimento dei fini istituzionali per l'anno 2023

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 è predisposto in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Agenzia e nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 97/2003.

L'Agenzia è articolata in un unico Centro di Responsabilità di primo livello e lo schema di bilancio è stato redatto tenendo conto delle entrate che si prevede di accertare e delle spese che si prevede di impegnare, in linea con gli indirizzi programmatici dell'Agenzia e delle esigenze delle singole strutture. In particolare, tra le fonti di finanziamento, in sede di approvazione non si rende necessario far ricorso all'utilizzo dell'Avanzo 2021 di cui al Rendiconto approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 88 del 27 aprile 2022, ma di una quota di **Avanzo vincolato presunto 2022**, limitatamente alla somma di € 343.000,00 al fine di rendere utilizzabili, sin nei primi mesi dell'anno 2023, gli stanziamenti vincolati per l'avvio delle attività progettuali riferite a linee di finanziamenti, già incassati:

- a) Il finanziamento a valere sul FFO 2022 (TECO) di € 300.000,00 accertato e incassato nel 2022, le cui spese non potranno essere impegnate entro il 31 dicembre 2022;

- b) la quota progettuale della prima annualità (2022) pari a € 43.000,00 del progetto PNR di cui al DM 737 del 25-6-2021, per la quale è già stata incassata nel 2022 la prima parte di co-finanziamento pari a € 20.932,07

Ai sensi dell'art. 11 del suddetto DPR, il bilancio di previsione è così composto:

- 1) Preventivo Finanziario *Decisionale*;
- 2) Preventivo Finanziario *Gestionale*;
- 3) Quadro Generale Riassuntivo della gestione finanziaria;
- 4) Preventivo Economico;

Ad esso saranno allegati i seguenti documenti

- 1) Tabella dimostrativa dell'Avanzo di Gestione al 31.12.2022;
- 2) Bilancio pluriennale;
- 3) Relazione Programmatica;
- 4) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il piano dei conti risulta correlato a quello integrato di cui al DPR n. 132/2013, aggiornato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25 gennaio 2019 per le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità finanziaria ed in particolare l'art. 1, comma a) che definisce amministrazioni pubbliche le amministrazioni in contabilità finanziaria di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, diverse dalle Amministrazioni centrali dello Stato per le quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 40 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in attesa che venga emanato il decreto che sostituirà il vigente DPR n. 97/2003, consentendo di completare anche per gli enti in contabilità finanziaria il processo di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al decreto legislativo n. 91/2011.

In particolare, le **entrate correnti** riguardano essenzialmente il trasferimento corrente da parte dello Stato (MUR) delle risorse necessarie al funzionamento dell'ANVUR, a cui si aggiungono periodicamente trasferimenti del MUR a valere su FFO e FOE vincolati a realizzare specifici progetti (per il 2023 ad esempio la quota della seconda annualità del finanziamento a valere sul FOE di cui al D 737 del 25-6-2021) oltre a finanziamenti di origine UE (finanziamento per la partnership internazionale del progetto "REMOTE" nell'ambito dei Fondi ERASMUS +).

Altre Entrate correnti sono previste per rimborsi vari tra cui, quelli maggiormente rilevanti sono rappresentati dal rimborso delle spese del personale in servizio, in comando, presso altre Pubbliche amministrazioni (al 31.12.2022 pari a n. 3 unità).

Le partite di giro sono, come di consueto, distinte per tipologia di ritenuta.

In **spesa** i capitoli relativi al funzionamento di organi sono correlati nel piano dei conti integrato con quelli relativi gli acquisti di servizi. Le spese di funzionamento del personale in servizio sono correlate con le voci di spesa riferite distintamente al tempo indeterminato e quelle a tempo determinato, nonché con voci di spesa più analitiche tipo quelle per formazione. Per quanto riguarda le spese per acquisizione di beni e servizi è presente una analiticità delle spese sia per quanto riguarda le utenze ed in particolar modo i servizi distinti per funzione. Tale classificazione garantisce la correlazione con il nuovo piano dei conti integrato.

Sulla base delle esigenze delle strutture e delle linee programmatiche per il prossimo triennio, il fabbisogno finanziario complessivo necessario per lo svolgimento dei compiti istituzionali è stato determinato tenendo conto:

- a) dei trattamenti economici previsti dai vigenti CCNL per il personale dell’Agenzia (Comparto Funzioni Centrali CCNL 2019-2021) e per le figure dirigenziali (Area Funzioni Centrali – Ministeri e Aziende ex Area I) per il quale è previsto un rinnovo nel corso del 2023, oltre che dalle fonti normative e regolamentari per la quantificazione della spesa del personale e del numero delle unità in servizio nell’anno 2023 (42 unità);
- b) della disciplina ANVUR in materia di incarichi e di rimborsi spese per la quantificazione della spesa degli esperti della valutazione per le attività di accreditamento delle strutture e dei corsi degli Atenei, delle strutture AFAM e ulteriori progetti, per le attività dei gruppi di lavoro sui temi della valutazione;
- c) per le ulteriori esigenze riguardanti soprattutto beni e servizi utilizzando, ove coerente, la spesa già sostenuta negli anni più recenti, tenuto conto altresì del recente periodo emergenziale che ha impattato su diverse tipologie di spese, ovvero ricorrendo a valutazioni mediante indagini informali con operatori del settore.

Il fabbisogno finanziario complessivo per l’anno 2023 è stato pertanto determinato in € **8.140.343,00** € al netto delle partite di giro pari a € 3.900.000,00, così ripartito:

tipologia di spesa	importo
Uscite per gli organi	1.043.800,00
Uscite per il personale in servizio	2.746.500,00
Esperti di elevata professionalità	1.213.400,00
Acquisizione beni e servizi	2.292.200,00
Uscite non classificabili in altre voci	519.443,00
TOTALE USCITE CORRENTI	7.815.343,00
Uscite in conto capitale	325.000,00
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	325.000,00

2.1 I progetti con finanziamento vincolato

Le previsioni riportate in bilancio tengono conto anche della necessità di gestire i seguenti finanziamenti vincolati per la realizzazione dei seguenti progetti.

- a) **Il progetto di cui al Piano Nazionale di Ricerca (PNR)**, previsto dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, di cui ai fondi assegnati con Decreto Ministeriale MUR n. 737 del 25-06-2021, rimodulato come da richiesta ministeriale. In particolare, a fronte di un valore progettuale di complessivi € 350.000,00, è finanziato per complessivi € 41.864,14 nelle annualità 2022 e 2023. L’articolazione progettuale complessiva fa riferimento a quote annuali: nel 2022 per € 43.000,00 (che confluirà in avanzo vincolato), per il 2023 per € 100.000,0 e per il 2024 per € 207.000,00

Progetto PNR – DM n. 737 del 25-6-2021	
1^ Annualità - 2022 – Quota progettuale spesa	43.000,00
di cui quota finanziata (incassata nel 2022)	20.932,07
autofinanziamento	22.067,93
Quota Avanzo vincolato presunto 2022	43.000,00
2^ Annualità - 2023 – Quota progettuale spesa	100.000,00
di cui quota finanziata (da incassarsi nel 2023)	20.932,07
autofinanziamento	79.067,93
Risorse per le attività progettuali 2023 - spesa	143.000,00
Compensi Esperti della Valutazione ex DPR 76/2010 (cap. 103010.0)	75.000,00
Supporto specialistico informatico (cap. 104027.3)	28.000,00
Sviluppo Banca Dati (cap. 201013.0)	40.000,00
3^ Annualità - 2024 – Quota progettuale (completamente autofinanziata)	207.000,00

Compensi Esperti della Valutazione ex DPR 76/2010 (cap. 103010.0)	75.000,00
Supporto specialistico informatico (cap. 104027.3)	52.000,00
Sviluppo Banca Dati (cap. 201013.0)	80.000,00
TOTALE PROGETTO	350.000,00

- b) Il finanziamento assegnato con Decreto MUR n. 581 di giugno 2022, a valere sul FFO 2022, di € 300.000,00, accertato e incassato nel 2022, che si prevede – in linea di massima - di utilizzare nel corso del 2023 per lo **sviluppo delle attività TECO** come segue:

Progetto TECO	
Compensi esperti di valutazione ex DPR 76/2010 (cap. 103010.0)	155.000,00
Servizi per i sistemi e relativa manutenzione (cap. 104027.3)	110.000,00
Spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni e congressi (104035.0)	15.000,00
Altri servizi di prestazioni professionali e specialistiche (cap. 104027.11)	15.000,00
Licenze d'uso per software (cap. 104039.0)	5.000,00
TOTALE PROGETTO	300.000,00

- c) Il finanziamento previsto per la partnership nel progetto **Erasmus + "REMOTE"** per un importo complessivo di € 57.598,00 nell'arco del triennio 2023-2025, che si prevede di utilizzare come segue:

Progetto REMOTE Erasmus+	
Anno 2023	28.799,00
Organizzazione eventi (cap. 104035.0)	5.000,00
Rimborso spese per missioni Componenti CD (cap. 101012.0)	2.000,00
Rimborso spese per missioni dipendenti (cap. 102018.0)	1.799,00
Compensi esperti di valutazione ex DPR 76/2010 (cap. 103010.0)	20.000,00
Anno 2024	14.399,50
Rimborso spese per missioni Componenti CD (cap. 101012.0)	2.000,00
Rimborso spese per missioni dipendenti (cap. 102018.0)	2.399,50
Compensi esperti di valutazione ex DPR 76/2010 (cap. 103010.0)	10.000,00
Anno 2025	14.399,50
Rimborso spese per missioni Componenti CD (cap. 101012.0)	2.000,00
Rimborso spese per missioni dipendenti (cap. 102018.0)	2.399,50
Compensi esperti di valutazione ex DPR 76/2010 (cap. 103010.0)	10.000,00
TOTALE PROGETTO	57.598,00

2.2 I limiti di spesa

In materia di limiti di spesa si evidenzia che il quadro normativo a partire dal 2021 è nuovamente mutato.

Si rammenta infatti che l'art. 1 della legge n. 160/2019 ai commi 590 e ss, aveva introdotto nuove misure di contenimento della spesa assicurando un maggior livello di flessibilità gestionale con la previsione di limiti di spesa non più riferiti a singole voci di spesa (es. missioni, formazione, ecc), ma alla spesa corrente aggregata sostenuta per la categoria di beni e servizi. In particolare, lo stesso art. 1 della legge n. 160/2019 ai commi 610 e 611 aveva previsto specifici limiti di spesa per beni e servizi informatici. Inoltre, la circolare MEF-RGS n. 9/2020 aveva fornito puntuali indicazioni operative per l'applicazione di tali limiti.

Si evidenzia invece che anche per l'anno 2023 le amministrazioni pubbliche, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 77/2021, convertito con legge 108/2021, non sono più tenute al rispetto dei limiti di spesa per beni e servizi informatici, in quanto tale decreto al comma 6, art. 53 "Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici" ha abrogato le disposizioni di cui ai sopracitati commi 610 e 611 della legge 160/2019.

In materia di limiti di spesa si ritiene importante evidenziare come l'Agenzia sin dall'avvio della propria operatività ha visto gradualmente incrementare i propri compiti istituzionali giungendo nell'anno 2019 all'accreditamento quale membro ENQA (European Association for quality assurance in Higher Education) che ha sancito l'inserimento dell'Agenzia tra quelle ufficialmente riconosciute a livello europeo ed internazionale per l'assicurazione della qualità dell'Alta Formazione. Inoltre, anche il quadro riguardante le fonti di finanziamento e la dotazione del personale ha avuto una evoluzione nel tempo con la finalità di rendere certe e stabili le risorse finanziarie dell'Agenzia. Infatti, fino all'anno 2016 l'Agenzia disponeva di trasferimenti correnti certi e stabili pari a circa € 3.600.000,00, a cui si aggiungevano nel secondo semestre dell'anno trasferimenti da parte del Ministero vigilante per circa 3 milioni di euro a valere sull'FFO e sul FOE. Con la legge di bilancio 2017 sono stati introdotti forti elementi di novità sia con riferimento alla disponibilità delle risorse finanziarie che alla dotazione di personale. Infatti, l'art.1, comma 306, della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) ha sostanzialmente raddoppiato la dotazione di personale dell'ANVUR portandola da 18 a 35 unità, rendendo al contempo certe e stabili le risorse finanziarie di cui disponeva fino all'anno 2016 ed incrementandole di un ulteriore milione di euro in relazione all'aumento della dotazione organica dell'ANVUR. A partire dall'anno 2017 l'Agenzia ha pertanto avuto trasferimenti stabili e certi per circa 7,5 milioni avviando così una progressiva attività di rafforzamento dei servizi necessari al funzionamento e al contempo, nonché le procedure di reclutamento di 17 unità di personale che si sono concluse nell'anno 2019.

Pertanto, alla luce del contesto che ha caratterizzato l'Agenzia, sin a partire dall'esercizio finanziario 2018 nei documenti allegati ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, l'esercizio finanziario 2019 è stato indicato quale esercizio in cui sia possibile sostenere il raggiungimento della piena operatività e dunque da utilizzare quale riferimento per la determinazione dei limiti di spesa di cui alle disposizioni vigenti.

Va inoltre sottolineato come ulteriori valutazioni si rendono necessarie in considerazione dell'ulteriore incremento di dotazione di personale prevista dalla legge n. 12/2020 che ha portato le unità di personale dell'Agenzia da 35 a 45.

Inoltre, l'Agenzia per la realizzazione di progetti specifici utilizza trasferimenti disposti dal Ministero vigilante a valere sull'FFO o sul FOE relativi ad attività specifiche, così come finanziamenti di provenienza comunitaria, nonché risorse finanziarie che costituiscono avanzo vincolato nel bilancio dell'Agenzia per far fronte a spese future di beni e servizi relative ad attività necessarie e previste da specifiche disposizioni normative o ministeriali (vedi esercizi VQR). Nel caso di specie, va da sé che per la realizzazione di tali progetti le maggiori risorse finanziarie specificatamente vincolate, non possano rientrare nei limiti di spesa previsti dalle disposizioni vigenti.

Preso atto di quanto previsto dall'art. 1, commi 590 e ss, della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), tenuto altresì conto delle indicazioni del MEF con circolare n. 42 del 7 dicembre 2022, ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2023 e della determinazione dei relativi limiti di spesa, la scrivente Agenzia, oltre ad aver accertato la corretta classificazione della spesa per buoni pasto nell'ambito nel Piano Integrato dei Conti U.1.01.01.02.002, farà riferimento ai dati contabili delle spese correnti per beni e servizi sostenuti nell'anno 2019, come risultanti da

apposito rendiconto riclassificato sulla base del piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/201, al netto delle utenze elettriche, pari per l'anno 2019 a € 98.918,50 e per il 2023 a € 110.000,00. Si ritiene non debbano rientrare in tale limite le spese riguardanti i **progetti finanziati** in quanto finanziati con risorse il cui utilizzo è appositamente vincolato alla gestione di detto progetto.

Nella predisposizione del bilancio di previsione 2023, il limite massimo di spesa corrente da rispettare per beni e servizi corrisponde alle spese correnti sostenute a tal fine nell'anno 2019, come da piano dei conti integrato rendiconto 2019 – classificazione 01.03, pari a € 4.269.835,58. L'analoga spesa prevista per l'anno 2023 ammonta a € 4.643.400,00, di cui € 431.799,00 riferita a Progetti con finanziamento vincolato, per una spesa netta di € 4.092.601,00.

SPESE CORRENTI PER BENI E SERVIZI CLASSIFICAZIONE PIANO DEI CONTI INTEGRATO 01.03		
Descrizione	Anno 2019	Anno 2023
Spese complessive come da piano dei conti integrato con classificazione 01.03	4.269.835,58	4.634.400,00
Utenze elettriche - (cap.104018.0)	- 98.918,50	- 110.000,00
Sub totale	4.170.917,08	4.524.400,00
di cui spese correnti per progetto PNR (con classificazione 01.03*)		103.000,00
di cui spese correnti per progetto TECO (con classificazione 01.03*)		300.000,00
di cui spese correnti per progetto REMOTE (con classificazione 01.03*)		28.799,00
Spese complessive al netto della spesa finanziata con fondi vincolati	4.170.917,08	4.092.601,00

Per quanto concerne gli aspetti della gestione economica, il preventivo economico evidenzia un risultato economico di **gestione positivo pari a € 201.713,82 prima delle imposte** ed € -100.786,18 al netto delle imposte di esercizio.

Ai fini della predisposizione del bilancio pluriennale si è tenuto conto degli stanziamenti previsti nella Tabella 11 dello "Stato di Previsione del Ministero dell'Università e della Ricerca" allegata alla Legge di Bilancio 2022-2024, così come riportati anche nella Tabella 11 del Disegno della Legge di Bilancio 2023.

Oltre ai documenti contabili previsti dal regolamento di contabilità dell'ANVUR è stata predisposta la riclassificazione del Bilancio di previsione 2023 per **Missioni e Programmi**, prevedendo come per lo scorso anno unitamente alla missione n. 023 "Istruzione universitaria e formazione post-universitaria" – Programma 023.003 "Sistema universitario e formazione post-universitaria", la Missione n. 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche". Tale ultima Missione è articolata nel Programma 032.002 "Indirizzo politico" e nel Programma 032.003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza". Sono state inoltre riportate la Missione 033 "fondi da ripartire e riserve speciali", in coerenza con l'edizione Marzo 2022, ultimo aggiornamento del volume "Missioni, Programmi e Azioni delle Amministrazioni Centrali dello Stato 2022 – 2024". È stata prevista anche la Missione 099 "Servizi conto terzi e partite di giro", come richiesto dal MEF con nota Prot. 46396 del 06/04/2020.

È stato inoltre aggiornato il **set di indicatori di risultato** il cui schema è stato definito con delibera del Consiglio Direttivo n. 140 dell'11 luglio 2018.

Sono stati indicati obiettivi e indicatori per attività delle tre Aree che hanno carattere ordinario in modo da consentire di valutare gli scostamenti in fase di rendicontazione e proporre miglioramenti in fase previsionale.

Area Università:

- 1) N° delle visite istituzionali per l'accredimento periodico di sedi e corsi di studio: rappresenta il volume delle visite di accreditamento periodico degli Atenei e dei Corsi di Studio che vengono calendarizzati annualmente dall'Anvur.
- 2) Tempo medio tra la consegna del rapporto definito della CEV e la proposta dell'approvazione del rapporto finale ANVUR: rappresenta la tempestività del processo di Accreditamento periodico attraverso la quantificazione dei tempi medi di predisposizione del Rapporto di accreditamento finale ANVUR, a seguito della consegna da parte delle CEV della Relazione Finale.
- 3) Tasso ricambio esperti per Visite di accreditamento periodico – AVA: rappresenta, anche quale misura di prevenzione della corruzione, la rotazione degli incarichi affidati agli Esperti per la composizione delle Commissioni di Esperti di Valutazione per l'accredimento periodico, sia delle Università (CEV) che delle Scuole Superiori a ordinamento Speciale (CEVS), nell'ambito degli Albi.
- 4) Numero Accessi civici semplici accolti per mancata pubblicazione di Atti e Documenti soggetti a pubblicazione obbligatoria: rappresenta il monitoraggio dei possibili inadempimenti degli obblighi di pubblicazione di competenza dell'Area Università, rilevati dai cittadini.

Area Ricerca:

- 1) Tempi Medi espressi in giorni del procedimento di accreditamento dei dottorati di ricerca: rappresenta la tempestività, conforme al termine previsto dall'articolo 3, comma 5 del DM 45/2013, del processo di accreditamento dei dottorati di ricerca (verifica del possesso da parte degli atenei proponenti di idonei requisiti didattici, strutturali, organizzativi, di qualificazione dei docenti e delle attività di ricerca, nonché di sostenibilità economico-finanziaria).
- 2) Numero contenziosi attivati in materia di classificazioni riviste; rappresenta un aspetto qualitativo dell'attività della classificazione delle riviste misurato.
- 3) Numero articoli di ricerca elaborati: rappresenta il volume di produzione e di elaborazione degli articoli di ricerca sui temi della valutazione.
- 4) Numero Accessi civici semplici accolti per mancata pubblicazione di Atti e Documenti soggetti a pubblicazione obbligatoria: rappresenta il monitoraggio dei possibili inadempimenti degli obblighi di pubblicazione di competenza dell'Area Ricerca, rilevati dai cittadini.

Area Amministrativo - Contabile

- 1) Indicatore Tempestività di Pagamento: l'indicatore, riportato nel documento RGS del gennaio 2015, fa riferimento al metodo di calcolo indicato nel DPCM del 22 settembre del 2014 e rappresenta il rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori.
- 2) Grado utilizzo delle acquisizioni mediante MEPA, RDO, convenzioni CONSIP e affidamenti diretti; rappresenta l'incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti e affidamenti diretti.
- 3) Numero ore medie di formazione per dipendente: rappresenta in termini quantitativi l'offerta formativa rivolta ai dipendenti e coincide con l'Indicatore 1.4 della Sperimentazione 2019 del DFP.
- 4) Numero Accessi civici semplici accolti per mancata pubblicazione di Atti e Documenti soggetti a pubblicazione obbligatoria: rappresenta il monitoraggio dei possibili inadempimenti degli obblighi di pubblicazione di competenza dell'Area amministrativo contabile, rilevati dai cittadini.

3. L'Avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022

Ai sensi dell'art. 15 del DPR 97/2003 al bilancio di previsione va allegata la **tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione** al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello a cui il bilancio si riferisce e redatto in conformità all'allegato n. 7 del decreto.

I residui attivi all'inizio dell'esercizio 2022 erano pari ad € **105.562,33**, di cui € 521,76, eliminati con delibera del Consiglio Direttivo n. 236 del 17 novembre 2022 e per la quota rimanente, completamente riscossi.

I residui passivi iniziali pari ad € **8.048.579,75** sono stati ridotti per un importo complessivo di € 214.955,24, con radiazione disposta con delibera del Consiglio Direttivo n. 236 del 17 novembre 2022 e pagati, al 6 dicembre 2022 per € **4.173.293,19**.

Sono previsti ulteriori accertamenti di competenza da registrare per € 42.178,14, relativi ai rimborsi del personale in comando, che saranno incassati nel 2023.

Sono inoltre previsti ulteriori impegni da registrare entro fine anno per complessivi € 2.390.452,51 e pagamenti per complessivi € 3.039.051,43 (relativi prevalentemente agli stipendi della mensilità di dicembre, comprensiva della Tredicesima e ai pagamenti a favore di Cineca per il periodo ottobre 2019 – novembre 2021).

L'avanzo presunto di gestione al 31 dicembre 2022 è pari ad € **19.404.561,52**, dimostrabile nello schema di seguito riportato e risulta vincolato per:

- € **64.779,25 per il Rinnovo contrattuale** (€ 45.161,16 proveniente dal Rendiconto 2021, a cui detrarre l'utilizzo parziale nel 2022 per € 23.367,91 in occasione del rinnovo contrattuale del personale non dirigente e a cui sommare la quota di accantonamento da effettuarsi in sede di Rendiconto 2022 pari allo stanziamento presente al capitolo 106015.0)
- € **206.496,65** per misure di garanzia dei debiti commerciali (pari allo stanziamento definitivo per l'anno 2022 del cap. 106019.0);
- € **343.000,00** per progetti Finanziati (€ 43.000,00 per Progetto PNR – 1^a anno e € 300.000,00 per progetto TECO)

TABELLA DIMOSTRATIVA AVANZO PRESUNTO AL 31.12.2022		
Fondo cassa iniziale		27.643.871,90
Residui attivi iniziali	+	105.562,33
Residui passivi iniziali	-	8.048.579,75
AVANZO AMMINISTRAZIONE INIZIALE 2022	=	19.700.854,48
+ Entrate già accertate nell'esercizio	+	10.538.296,62
- Uscite già impegnate nell'esercizio	-	8.700.748,69
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	+/-	- 521,76
+/- Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	+/-	214.955,24
= Avanzo/Disavanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	=	21.752.835,89
+ Entrate presunte per il restante periodo	+	42.178,14
- Uscite presunte per il restante periodo	-	2.390.452,51
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo		-
+/- Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo		-
= Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022	=	19.404.561,52

4. Le risorse di competenza dell'esercizio 2023– SEZIONE ENTRATE

In relazione a quanto previsto dalla circolare n. 27 del 9 settembre 2015, è stata predisposta la tabella di correlazione del piano dei conti dell'ANVUR con il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013, apportando i necessari adeguamenti. Pertanto, nelle more che venga approvato il nuovo testo che riforma il DPR n. 97/2003, la sezione delle Entrate ripropone le categorie di spesa cui al citato decreto 97/2003 con la previsione di capitoli di entrata che trovano rispondenza con i rispettivi conti in entrata del nuovo piano aggiornato con DM 25 gennaio 2019.

Capitolo 101010.0 "Finanziamento Statale – Funzionamento"

Al capitolo sono iscritte le somme (**€ 7.697.607,00**) pari allo stanziamento iscritto per l'anno 2023 sul capitolo 1688 dello stato di previsione della spesa del MUR, secondo la tabella 11 "STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA" allegata al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022, e riportato anche nella corrispondente Tabella 11 del Disegno di Legge di Bilancio – Anni 2023-2025.

Inoltre, al cap. 101010.0 è iscritto lo stanziamento di **€ 20.932,07** assegnato con DM 737 del 25-6-2021 per la seconda annualità, a fronte dell'accertamento e dell'incasso della prima annualità nell'esercizio 2022.

Lo stanziamento di bilancio complessivo per l'anno 2023 è quindi pari a **€ 7.718.539,00**.

Capitolo 101012.3 "Trasferimenti da Istituzioni Internazionali"

Al capitolo 101012.3, di nuova istituzione, è iscritto lo stanziamento di **€ 28.799,00** pari alla quota 2023 del finanziamento del progetto "Remote – Erasmus +" che sarà trasferita dall'Università di Girona a seguito della stipula del contratto di partnership con l'Agenzia, quale quota parte del finanziamento da parte della Commissione Europea.

Capitolo 102011.0 "Interessi e proventi finanziari da tesoreria"

È previsto uno stanziamento, quale rimborso per interessi attivi dal conto bancario per **€ 5,00** a fronte di incassi registrati negli esercizi precedenti.

Capitolo 102012.0 "Entrate diverse"

È previsto uno stanziamento di **€ 5.000,00** quale rimborsi di spese varie, quantificate sulla base degli importi accertati negli esercizi precedenti.

Capitolo 102012.1 "Entrate per rimborsi da personale in comando, distacco, aspettativa"

Lo stanziamento si riferisce ai rimborsi delle spese sostenute per le retribuzioni del personale dipendente in comando presso altre Amministrazione stimato in **€ 45.000,00** sulla base delle n. 3 unità per le quali sono attivi i comandi al 1 gennaio 2023: n. 1 Funzionario F4 fino a gennaio 2023 (rimborsato al 50% dalla PCM), n. 1 Funzionario F5 fino a aprile 2023 (rimborsato al 50% dalla PCM) e n. 1 Funzionario F1 per tutto l'anno (rimborsato dal Ministero della Cultura).

Capitoli 401010.0 e ss. “Partite di giro”

Le Entrate aventi natura di **partita di giro** ammontano complessivamente a **€ 3.900.000,00**, determinate in larga parte dalle ritenute erariali da lavoro dipendente (€ 2.020.000,00) e lavoro autonomo (€ 840.000,00), oltre a ritenute previdenziali e assistenziali personale dipendente e assimilati (€ 350.000,00) e per IVA Split Payment (€ 600.000,00). Si è ritenuto di adeguare gli stanziamenti per le Altre ritenute per personale dipendente e assimilati (€ 20.000,00) a seguito dell’incremento registrato nelle adesioni del personale al Fondo Perseo, alle maggiori quote sindacali e ai rimborsi prestiti ex INPDAP, così come per il capitolo 401016.0 per le ritenute/versamenti IVA Split Payment, essendo previsti per il 2023 pagamenti di fatture CINECA anche per i periodi pregressi.

5. Le risorse di competenza dell’esercizio 2023 – SEZIONE USCITE

In relazione a quanto previsto dalla circolare del MEF n. 27 del 9 settembre 2015, analogamente all’Entrata, è presente una tabella di correlazione del piano dei conti dell’ANVUR con il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013, aggiornato con DM 25 gennaio 2019. Pertanto, nelle more che venga approvato il nuovo testo che riforma il DPR n. 97/2003, la sezione delle Uscite ripropone le categorie di spesa cui al citato decreto 97/2003 con la previsione di capitoli di spesa che trovano rispondenza con i rispettivi conti in uscita del piano dei conti integrato.

Prima di illustrare le motivazioni a supporto delle previsioni adottate per ogni singolo capitolo di spesa, nel rispetto dei principi generali di bilancio, è opportuno soffermarsi su alcune riflessioni e considerazioni che hanno condizionato il processo di redazione del bilancio di previsione per l’esercizio 2023.

La predisposizione del presente bilancio di previsione costituisce l’output economico finanziario della programmazione delle attività dell’Agenzia, assicurando unicità, sistematicità ed equilibrio nella gestione. Il tutto è riportato in maniera sintetica nel bilancio di previsione decisionale ed in modo analitico nel bilancio di previsione gestionale, oltre che negli altri allegati tra cui il bilancio pluriennale.

Oltre alle spese per attività ordinarie, la Sezione Uscite del bilancio di previsione 2023 riporta spese di progetti finanziati e co-finanziati che si realizzeranno nel triennio, come anzidetto specificato.

Si espongono di seguito, in sintesi, le diverse tipologie di spese.

5.1 TITOLO 1.01 – Funzionamento Organi

Capitolo 101010.0 “Compenso al Presidente”

La previsione per l’anno 2023 è pari ad **€ 210.000,00**, pari al compenso annuo spettante al Presidente, secondo il trattamento economico previsto dall’art. 7, comma 3 del DPR 76/2010 smi.

Capitolo 101011.0 “Compenso ai Consiglieri “

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 8, comma 7, del DPR n. 76/2010, il compenso lordo previsto per ciascun componente è pari a € 178.500,00 (85% del compenso del Presidente). Il Consiglio Direttivo è di norma composto da n. 6 componenti, oltre il Presidente. Attualmente sono in carica n. 4 componenti. Tenuto conto che dovrà essere nominato con Decreto MUR il nuovo Comitato di selezione che dovrà predisporre la lista da cui il Ministro dovrà

formulare la proposta per la nomina di ulteriori due componenti, nonché della complessa procedura per il perfezionamento della nomina che prevede tra l'altro il passaggio alle competenti Commissioni Parlamentari, preso inoltre atto che il mandato degli attuali componenti con DL 36/2022 convertito con L. 79 del 29 giugno 2022 è stato esteso a n. 6 anni, si ritiene di effettuare la previsione sulla base della spesa relativa ai compensi dei n. 4 componenti e pari ai **€ 714.000,00**.

Capitolo 101012.0 "Rimborso spese al Presidente e ai Consiglieri"

In considerazione della ripresa degli incontri istituzionali sia in ambito nazionale che internazionale, si ritiene, di prevedere per l'anno 2023 un ammontare di spesa pari a **€ 15.000,00** di cui **€ 2.000,00** nell'ambito del progetto *Remote Erasmus +* che coinvolge n. 3 Atenei e n.3 Agenzie europee. La somma è stata stimata prevedendo n. 5 missioni all'estero ciascuna di costo pari a € 2.000,00 e n. 16 missioni in ambito nazionale ciascuna di importo pari a circa € 300,00.

Capitolo 101013.0 "Compenso al Collegio dei Revisori dei Conti"

Sulla base dei compensi previsti dai DPCM di nomina dei componenti il Collegio dei revisori, la spesa prevista ammonta ad **€ 17.000,00** (€ 6.500,00 per il Presidente ed € 5.250,00 per i due componenti).

Capitolo 101014.0 "Oneri previdenziali e assistenziali per il Consiglio direttivo"

La spesa stimata è di **€ 85.000,00** e riguarda il versamento dei contributi previdenziali alla gestione separata sull'indennità corrisposta ai componenti nel limite del massimale annuo previsto per la suddetta gestione pari al momento ad € 105.014,00, nonché all'INAIL.

Capitolo 101014.1 "Oneri previdenziali e assistenziali per il Collegio dei revisori "

Su tale capitolo è previsto un importo lordo quantificato prudenzialmente in **€ 2.800,00** relativo agli oneri previdenziali per il Collegio dei revisori da versare alla gestione separata INPS.

5.2 TITOLO 1.02 – Funzionamento Personale

Capitolo 102010.0 "Competenze fisse al personale dirigente a tempo indeterminato"

La previsione contiene i valori complessivi dello stipendio tabellare e dell'indennità di vacanza contrattuale dei tre dirigenti di II fascia dell'Agenzia, determinati sulla base di quanto stabilito dall'art. 49 del CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020. L'importo previsto ammonta ad **€ 137.800,00**.

In caso di rinnovo contrattuale si utilizzerà il fondo rinnovi contrattuali per la parte di competenza dell'anno 2023 e l'avanzo vincolato per rinnovo contrattuale per la parte relativa agli anni pregressi.

Capitolo 102010.1 “Competenze fisse al personale dirigente a tempo determinato”

La previsione contiene i valori complessivi dello stipendio tabellare e dell'indennità di vacanza contrattuale del Direttore dell'Agenzia, dirigente di I fascia con contratto a tempo determinato, calcolati sulla base di quanto stabilito dall'art. 46 del CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020, per un importo totale di **€ 58.800,00**.

In caso di rinnovo contrattuale si utilizzerà il fondo rinnovi contrattuali per la parte di competenza dell'anno 2023 e l'avanzo vincolato per rinnovo contrattuale per la parte relativa agli anni pregressi.

Capitolo 102012.0 “Competenze fisse al personale non dirigente a tempo indeterminato”

La dotazione di personale non dirigenziale dell'Agenzia è pari a 42 unità. L'ANVUR con Legge n. 12 del 5 marzo 2020 è stata autorizzata ad assumere n. 10 ulteriori unità di personale, di cui n. 5 unità assunte nell'anno 2020 e 1 assunta nell'anno 2022 in seguito a procedura di mobilità. Le previsioni di spesa per il personale a tempo indeterminato riguardano 37 unità di personale (31 unità di Area terza e 6 di Area seconda) comprensive delle 5 unità che saranno assunte nel corso dell'anno 2023 a conclusione delle 5 procedure concorsuali in atto (2 coadiutori Area seconda F2, di cui uno appartenente alle categorie protette, 2 funzionari amministrativi Area terza F1 e 1 funzionario valutatore tecnico Area terza F4).

Nella quantificazione della spesa è prevista anche quella relativa alla retribuzione del personale in comando presso altre Amministrazioni, che viene totalmente o parzialmente rimborsata.

La spesa prevista comprende gli importi relativi allo stipendio tabellare, all'IVC e all'indennità di Amministrazione ed è pari complessivamente ad **€ 1.175.000,00**.

Capitolo 102013.0 “Competenze fisse al personale non dirigente a tempo determinato”

Le previsioni contengono i valori della spesa da sostenere per 2 Funzionari valutatori tecnici, Area terza F4, assunti nell'anno 2022 per un anno con contratto di lavoro a tempo determinato. Inoltre, in relazione al personale in aspettativa/comando obbligatorio si ritiene di procedere alla proroga del rapporto di lavoro di n. 1 unità di personale a tempo determinato, funzionario amministrativo Area terza F1.

La previsione di spesa per l'anno 2022 è pari a **€ 76.000,00**.

Capitolo 102014.0 “Fondo trattamento accessorio personale dirigente a tempo indeterminato”

Il Fondo del personale dirigente di II fascia è alimentato dai valori della retribuzione di posizione parte fissa, parte variabile e risultato dei n. 3 dirigenti a tempo indeterminato. Con delibera del Consiglio Direttivo n. 58/2015 la consistenza finanziaria del Fondo per i dirigenti di II fascia è stata quantificata in € 171.261,51. A partire dall'anno 2020 e quindi anche nel 2023, l'importo del Fondo per il trattamento accessorio del personale dirigente di II fascia è stato adeguato con gli incrementi previsti dal CCNL relativo al personale dell'Area Funzionari Centrali triennio 2016-2018, firmato in data 9 marzo 2020, pari a € 4.442,00.

Lo stanziamento di bilancio del capitolo per l'anno 2023 è pari a **€ 175.800,00**.

Capitolo 102014.1 “Indennità ed altri compensi personale tempo determinato”

Nel capitolo sono ricompresi i valori della retribuzione di posizione parte fissa, parte variabile e risultato del Direttore, pari ad € 118.100,00.

Capitolo 102015.0 “Fondo di amministrazione ANVUR per il personale non dirigente”

Lo stanziamento delle risorse per il Fondo di risorse decentrate per il personale non dirigente è stimato in € 146.100, e tiene conto degli adeguamenti previsti dal CCNL Funzioni centrali e dalle progressioni già effettuate.

Fondo di amministrazione per il personale non dirigente	importi
risorse fisse e stabili per n. 38 unità di personale	€ 171.000,00
Incremento n. 4 assunzioni ex lege n. 12/2020 a partire dal mese di maggio	€ 12.000,00
Incremento CCNL funzioni centrali art.49, comma 3	€ 742,89
Incremento CCNL funzioni centrali art.49, comma 8	1.361,96
Decremento progressioni	-€ 39.095,27
totale	€ 146.009,57
Totale arrotondato	€ 146.100,00

Nel corso dell’anno 2023 in relazione allo stato effettivo delle assunzioni si procederà a definire puntualmente la consistenza finanziaria effettiva del Fondo, previo parere del Collegio dei revisori.

Capitolo 102016.0 “Lavoro straordinario”

In considerazione dell’esiguo dimensionamento dell’ANVUR, nel corso del 2023 sarà necessario ricorrere a prestazioni di lavoro straordinario per assicurare il regolare svolgimento delle attività (AVA, ASN, Performance, AFAM, Funzionamento ecc.). La spesa complessiva è stimata in **€ 45.000,00** (per 32 unità di personale mediamente previste in servizio, per 7 ore mensili di prestazioni di lavoro straordinario, per un periodo di 11 mesi e per un compenso orario pari a € 18,00).

Capitolo 102017.0 “Buoni pasto”

La stima della spesa prevista per l’anno 2023 è pari a **€ 57.300,00** pari all’impegno pluriennale già assunto con Delibera del Consiglio Direttivo n. 111 del 26 maggio 2022.

Capitolo 102018.0 “Rimborsi spese per missione”

Per il 2023, in considerazione della ripresa delle visite di accreditamento e prendendo come riferimento la spesa sostenuta nell’anno 2019, è previsto, in via prudenziale, uno stanziamento di bilancio sul capitolo pari a **€ 30.000,00** di cui € 10.000,00 per le visite di accreditamento *in loco*, stimate in n. 10 visite per un importo di € 1.000,00 ciascuna. La restante parte è relativa a trasferte per la gestione dei rapporti con Agenzie europee e internazionali di valutazione nonché alla partecipazione a convegni sui temi della valutazione per un totale di n. 10 missioni per un importo di € 2.000,00 ciascuna, di cui **€ 1.799,00 per missione connessa al Progetto Remote Erasmus +**.

Capitolo 102019.0 “Indennità per il personale in comando”

La spesa prevista in via prudenziale per l’anno 2023 è pari a **€ 3.500,00** ed è relativa all’indennità di amministrazione da erogare a 1 unità di personale, Area 3 F4 del CCNL Funzioni Centrali, che l’Agenzia intende acquisire in posizione di comando a far data dal 1° aprile.

Capitolo 102022.0 “Rimborso competenze fisse per il personale comandato”

La spesa prevista in via prudenziale per l’anno 2023 è pari a **€ 32.100,00** ed è determinata sulla base della spesa da rimborsare alle Amministrazioni di provenienza per 1 unità di personale Area Terza, F4, che l’Agenzia potrebbe eventualmente acquisire in posizione di comando nel corso dell’anno 2023 a far data dal 1° aprile.

Capitolo 102023.0 “Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell’Agenzia”

La spesa prevista per oneri previdenziali e assistenziali per l’anno 2023 è pari a **€ 607.000,00** ed è effettuata sulla base delle retribuzioni da erogare al personale e sulla base delle aliquote vigenti per contributi previdenziali gestione ex Inpdap e Inail.

Capitolo 102023.1 “Contributi previdenza complementare”

Per l’anno 2023 la spesa prevista per oneri previdenziali per contributi a carico del datore di lavoro è pari a **€ 2.000,00**, tenuto conto del personale che ha aderito a forme di previdenza complementare e di eventuali nuove adesioni.

Capitolo 102024.0 “Spese di formazione obbligatoria e aggiornamento del personale”

Il capitolo ricomprende tutte le spese di formazione necessarie al fine di formare risorse interne idonee a ricoprire ruoli previsti dalla normativa di riferimento (DPO, RTD, Responsabile conservazione sostitutiva), ovvero per interventi formativi previsti da specifiche disposizioni, i quali interessano tutto il personale e riguardano i seguenti ambiti: sicurezza sul lavoro, anticorruzione, smart working ecc. Per il suddetto capitolo le previsioni di spesa nell’anno 2023 sono pari a **€ 2.000,00**.

Capitolo 102024.1 “Altre spese per formazione e addestramento”

Il capitolo ricomprende tutte le spese di formazione e aggiornamento necessarie ma non derivanti da disposizioni di legge. Nel corso del 2023, a seguito della valutazione delle competenze del personale e dell’avvio a fine anno di un intervento formativo in ambito informatico, si ritiene di dover procedere al potenziamento dell’attività formativa, evidenziando la rilevanza strategica di quest’ultima nell’ambito della valorizzazione del personale. L’attività formativa è quindi di importanza prioritaria, sia in relazione all’elevata professionalità del personale in servizio sia con riferimento al ruolo dell’Agenzia in ambito nazionale e internazionale. Si riporta di seguito la spesa di massima che si intende sostenere in relazione a ciascuna tipologia di intervento formativo:

-
- Ambito manageriale € 25.000,00;
 - Ambito giuridico/amministrativo € 5.000,00;

- Ambito informatico € 5.000,00;
 - Ambito linguistico € 40.000,00;
 - Tematiche specifiche inerenti all'attività amministrativa e di valutazione € 5.000,00.
-

Lo stanziamento di bilancio complessivo per l'anno 2023 è quindi pari a **€ 80.000,00**.

5.3 TITOLO 1.03 - Esperti della Valutazione e altri Esperti

Capitolo 103010.0 "Compensi esperti di valutazione ex DPR 76/2010"

La spesa complessiva prevista relativa ai compensi da corrispondere agli esperti della valutazione per l'anno 2023 è pari a **€ 947.000,00**. Tale previsione tiene conto delle seguenti tipologie di spesa:

- spese per compensi ad esperti per n. 10 visite di accreditamento periodico programmate presso le Università per l'anno 2023 pari a € 236.800,00;
- spesa relativa all'acquisizione di un esperto che fornisca supporto alle attività relative alle procedure internazionali di valutazione esterna dell'Agenzia pari a € 20.000,00, nell'ambito del progetto *Remote ERASMUS +*;
- spese relative alle valutazioni di accreditamento iniziale e periodico delle Istituzioni e dei corsi AFAM pari a € 215.200,00 (77 istanze e un totale di 275 corsi);
- spese per la valutazione dei nuovi corsi di studio da accreditare pari a € 200.000,00;
- spesa relativa a 4 esperti della valutazione per il supporto alle attività *del progetto Tecu* pari ad € 155.000,00.

La previsione di spesa prevista per gli altri esperti è pari a **€ 100.000,00** e riguarda sostanzialmente attività diverse da quelle relative all'attività di valutazione degli Atenei e delle istituzioni AFAM. In particolare, si prevede di acquisire due risorse esperte nel campo dell'intelligenza artificiale, nell'ambito del progetto *PNR 2020-2021 (DM n. 737 del 25/06/2021)* per la quale sarà previsto un compenso complessivo di € 75.000,00. Si prevede di acquisire inoltre n. 5 esperti, per i quali sarà previsto un compenso di € 5.000,00 cadauno, per un'analisi approfondita dei dati del progetto *VQR 2015-2019* per un totale di € 25.000,00.

In via prudenziale, è prevista una ulteriore spesa pari a € 20.000,00 per compensi ad alti esperti per lo svolgimento di attività inerenti progetti sui temi della valutazione.

Capitolo 103011.0 "Compensi altri esperti"

Nelle previsioni di spesa è contenuta la quota variabile dei compensi da erogare, ai sensi del dPCM del 24 aprile 2020, ai componenti di n. 5 commissioni di concorso costituite nel 2022, parametrata al numero dei candidati da valutare e stimata in € 2.000,00. Il compenso fisso è stato già impegnato in sede di nomina della Commissione.

Capitolo 103012.0 “Compensi OIV”

La spesa prevista per l’anno 2023 è di **€ 8.300,00** e riguarda il compenso per l’Organismo Indipendente di Valutazione previsto dal decreto legislativo n. 150/2009 in materiale di valutazione e misurazione della performance dell’Agenzia. Il compenso annuo, nelle more della definizione del trattamento economico da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione pubblica ai sensi dell’art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 105 del 2016, è parametrato a quello spettante al Presidente del Collegio dei revisori e tiene conto dello status di libero professionista dell’OIV nominato.

Capitolo 103013.0 “Oneri previdenziali e assistenziali esperti e OIV”

In tale voce rientrano tutti gli oneri previdenziali da sostenere per i compensi previsti per le commissioni dei 5 concorsi, per un esperto della valutazione che è stato assunto nel corso dell’anno 2022 per supporto all’Area ricerca e una quota stanziata in via prudenziale per eventuali oneri che saranno pagati per esperti AVA o AFAM che nel corso dell’anno 2023. La previsione complessiva ammonta ad **€ 3.000,00**.

Capitolo 103014.0 “Rimborso spese Esperti”

La spesa prevista per l’anno 2023 ammonta ad **€ 240.100,00**. La previsione riguarda per la quasi totalità le spese per le visite istituzionali di accreditamento degli Atenei (stimate in € 163.800,00), delle strutture e Istituzioni AFAM (€ 21.300,00), nonché per i gruppi di lavoro costituiti in seno all’Agenzia per una spesa prevista pari a € 33.000,00 (stimando n. 2 incontri con n. 55 partecipanti e una spesa individuale di circa € 300,00) nei diversi settori di competenza a supporto delle attività istituzionali. Sono stati inoltre previsti rimborsi per ulteriori € 10.000,00 per il rimborso di spese relative a partecipazioni di incontri presso l’ANVUR (n. 2 riunioni per € 5.000,00 cadauna).

Sono state inoltre stimati rimborsi da riconoscersi ai componenti dei team di valutazione ENQA (€ 6.000,00) e WFME (€ 6.000,00) per le spese di viaggio e accoglienza durante le visite di accreditamento a cui sarà sottoposta l’Agenzia.

Capitolo 103015.0 “Rimborso Comitato Consultivo e altre commissioni”

La spesa prevista per l’anno 2023 è stimata in **€ 13.000,00** da attribuire in quota parte al Comitato consultivo per la ripresa delle riunioni presso la sede dell’ANVUR (€ 8.000,00) e in quota parte al rimborso spese legato all’attività dei componenti delle commissioni di concorso non residenti nella città di Roma. Al riguardo, si prevedono n. 10 giornate complessive di trasferte per n. 3 componenti non residenti a Roma per una spesa media giornaliera pari a € 500,00 e complessiva pari a € 5.000,00.

5.4 TITOLO 1.04 - Acquisizione beni e servizi

Capitoli 104010.0 -104010.2 “Giornali e riviste”, “Pubblicazioni e Rassegna stampa”

La spesa complessivamente prevista è pari a **€ 7.500,00**. In particolare, lo stanziamento previsto sul capitolo 104010.0 ammonta a **€ 1.000,00** e risponde all’esigenza di sottoscrivere abbonamenti a giornali e riviste inerenti ai temi della valutazione, mentre la spesa annua prevista per il servizio di rassegna stampa, affidato nel 2022 per il biennio, è pari

a € 5.500,00, a cui potrebbero aggiungersi servizi aggiuntivi riguardanti una possibile integrazione del servizio stimati in € 1.000,00.

Capitolo 104011.0 “Materiale informatico di consumo”

La spesa prevista ammonta a € 3.000,00 e riguarda in particolare il toner per le stampanti. Attualmente si dispone di n. 18 stampanti a colori HP. Si prevede la sostituzione di un kit di toner per circa 8 stampanti a colori per un intero anno con un costo unitario per kit stimato in € 300,00. La previsione tiene conto anche di possibili rotture di cinghie e tamburi delle stampanti e di altro materiale informatico di consumo per € 600,00. In sede di acquisto sarà valutata, in via sperimentale e in un’ottica di economicità, la possibilità di acquistare toner compatibili.

Capitolo 104012.0 “Fitto Locali ed oneri accessori”

In data 28 dicembre 2022, scadrà il contratto di locazione stipulato tra l’Agenzia del Demanio e Investire Immobiliare riguardante la sede di Via Ippolito Nievo utilizzata dall’ANVUR. Sulla questione della finita locazione la stessa Agenzia del Demanio, rappresentata in giudizio dall’Avvocatura di Stato, ha avviato una controversia con il locatore con la finalità di differire nel tempo il rilascio dell’immobile. Ai sensi di quanto previsto dall’art. 69, comma 1 del decreto-legge n. 104/2020, convertito con la legge n. 126/2020, l’ANVUR continuerà ad utilizzare per almeno ulteriori 24 mesi la sede di Via Ippolito Nievo 35 corrispondendo un’indennità commisurata all’attuale canone annuo, senza penali, pari a circa € 344. 000,00. Al contempo sono state avviate delle interlocuzioni con il MUR che hanno portato ad individuare nel medio periodo una soluzione alternativa all’attuale sede riguardante una possibile locazione di un immobile che è nelle disponibilità del MUR. In questa voce di spesa sono altresì ricompresi:

- l’affitto delle sale per le riunioni delle Commissioni degli Esperti della Valutazione che si svolgono nel corso delle visite istituzionali stimato in € 15.000 (10 visite x 3gg x € 500 a giornata);
- l’affitto delle sale per lo svolgimento dei concorsi avviati stimato in € 20.000 (€ 5.000,00x n. 4 procedure concorsuali).

La previsione totale di spesa ammonta ad € 379.000,00.

Capitolo 104013.0–104013.2 - Manutenzione ordinaria e riparazione beni immobili, impianti e macchinari e altri beni

Il capitolo 104013.0 riporta uno stanziamento prudenziale di € 5.000,00 quale quota per piccoli interventi di manutenzione ordinaria della sede dell’Agenzia. Per la manutenzione di altri beni (es. porte, infissi,) è prevista una spesa prudenziale pari a € 5.000,00, mentre per gli interventi di manutenzione su impianti e macchinari la spesa prevista è di € 7.000,00.

La spesa complessiva per le diverse tipologie di manutenzione e riparazione ammonta a € 17.000,00.

Capitolo 104014.0 “Spese bancarie”

La spesa prevista ammonta ad € 5.000,00 e riguarda:

- la spesa per il servizio di cassa affidato alla Banca Popolare di Sondrio per un importo di € 4.500,00 all’anno, esente IVA a seguito di Interpello 8/2022 dell’Agenzia delle Entrate

- al canone per la carta di credito pari a circa € 55,00
- al servizio per l'eventuale emissione di bollettini Pago PA o altri servizi bancari non compresi nel canone annuo per il servizio di cassa.

Capitolo 104014.1 "Spese postali e valori bollati"

Sul capitolo è previsto uno stanziamento prudenziale di **€ 500,00** per spese postali.

Capitolo 104015.0 "Utenze telefonia mobile"

Lo stanziamento previsto è pari a **€ 3.500,00** ed è riferito a servizi e apparati di telefonia mobile attivi, compresi i dispositivi con le relative Sim di traffico dati, messe a disposizione del personale per le attività in smart working.

Capitolo 104015.1 "Utenze telefonia fissa"

Lo stanziamento previsto per le utenze di telefonia fissa è stimato in **€ 5.500,00**, in base all'andamento della spesa.

Capitolo 104016.0 – 104018.0 "Altre utenze n.a.c.", "utenze idriche" e "utenze elettriche"

Lo stanziamento previsto per la voce di spesa "altre utenze", in relazione ai pregressi addebiti da parte dell'Agenzia del Demanio dei consumi di gas, è stimato in **€ 600,00**, mentre la previsione di spesa per le utenze idriche è stimata in **€ 3.000,00**. Lo stanziamento previsto per le utenze elettriche, in relazione agli ingenti rialzi dei prezzi delle materie prime, è invece stimato in **€ 110.000,00** e comprende sia le utenze elettriche in Convenzione CONSIP stimate per il 2023 in circa € 20.000,00, che le spese necessarie per il funzionamento degli impianti di condizionamento richieste a rimborso dall'Agenzia del Demanio stimate in € 90.000,00.

Capitolo 104019.0 "Spese di trasloco e facchinaggio"

La spesa prevista, in via prudenziale, ammonta ad **€ 1.000,00** ed è relativa a possibili spostamenti nell'ambito della sede di arredi e apparati.

Capitolo 104021.0 - 104021.1 "Spese di Rappresentanza"

Nel rispetto dei limiti di cui all'art. 39 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ANVUR la spesa prevista sui capitoli 104.21.0 "spese di rappresentanza beni" e 104021.1 "spese di rappresentanza servizi" è complessivamente pari ad **€ 10.000,00** (€ 5.000,00 per ciascuno dei due capitoli)

Capitolo 104023.0 "Rimborsi spese trasporto"

Tale capitolo fa riferimento alla spesa per rimborsi da corrispondere ai vertici dell'Agenzia a seguito della partecipazione a incontri istituzionali che si svolgono all'interno del comune di Roma; lo stanziamento previsto su tale capitolo è pari a **€ 2.000,00**.

Capitolo 104024.0 “Servizi informatici e di telecomunicazioni”

Nel corso dell’anno 2023 per i servizi di cloud computing, ivi compresi i servizi accessori, si prevede una spesa pari ad € 30.000,00. Sarà altresì valutata la possibilità di migrare il server sulla piattaforma MS 365 o altro soggetto che è riconosciuto quale Polo strategico nazionale che a regime dovrebbe consentire un risparmio di spesa; per i servizi riguardanti la riorganizzazione dei dati su office 365 e migrazione in cloud è prevista una spesa di € 25.000,00.

Inoltre, dovranno essere garantiti ulteriori servizi informatici riguardanti la manutenzione ordinaria del sito web, con una spesa prevista pari ad € 8.000,00, nonché interventi informatici inerenti l’implementazione del telelavoro per il personale stimati in € 5.000,00.

Rientrano in questo capitolo i servizi riguardanti la segnalazione degli illeciti “PAwhistleblowing” (€ 1.500,00), nonché la quadratura degli stipendi (€ 1.500,00)

La spesa complessiva prevista sul capitolo ammonta ad **€ 71.000,00**.

Capitolo 104025.0 “Canoni di noleggio attrezzature d’ufficio, informatiche e varie”

La spesa prevista in via prudenziale ammonta ad **€ 2.500,00**. La spesa riguarda noleggi di attrezzature d’ufficio ed informatiche già utilizzate ed eventuali ulteriori noleggi di attrezzatura effettuata in via residuale.

Capitolo 104026.0 – capitolo 104026.3 Premi di assicurazione

I capitoli dal 10.40.26.0 al 10.40.26.3 riportano le previsioni in materia di premi assicurativi di seguito dettagliate: **€ 10.000,00** per responsabilità civile verso terzi, **€ 6.000,00** per assicurazioni su immobili; **€ 6.000,00** per assicurazioni su beni mobili e **€ 5.000,00** per premi a copertura del rischio infortuni e Covid- 19 per esperti che partecipano alle visite presso gli Atenei e agli incontri dei gruppi di lavoro.

La spesa complessiva ammonta ad **€ 27.000,00**.

Capitolo 104027.0 “Spese servizi resi da terzi e Help desk”

La previsione del capitolo riguarda la spesa necessaria per fornire assistenza specialistica agli utenti sugli applicativi della Suite URBI in uso presso le strutture. Si stimano per l’anno 2023 n. 10 giornate di assistenza specialistica e 5 ore di assistenza da remoto. La spesa prevista ammonta a circa **€ 8.500,00**, comprensivo di Iva (€ 650,00 per giornata ed € 75 ad ora).

Capitolo 104027.1 “Servizi per l’interoperabilità e la trasmissione”

La spesa prevista per tale capitolo riguarda quella per le connessioni Internet, per la posta elettronica certificata, per la gestione delle infrastrutture di rete e applicazioni in modalità asp.

Per quanto concerne le connessioni Internet, in relazione alla migrazione in cloud delle infrastrutture e dei servizi, per assicurare un adeguato livello di sicurezza, si è reso necessario disporre di una seconda linea di connessione che assicuri il regolare svolgimento delle attività, tenuto conto anche dell’effettuazione di elaborazioni complesse da effettuarsi in cloud per la determinazione di parametri e indicatori.

I linea Connessione Internet € 24.300,00;

Il linea Connessione Internet € 16.500,00 necessaria per la continuità operativa e per il cloud (1 giga di banda necessaria per assicurare uno standard di performance nelle elaborazioni).

In assenza di una struttura informatica interna, in previsione della scadenza infrannuale della Convenzione Consip per la gestione infrastrutturale della rete necessaria a garantirne il monitoraggio e la sicurezza h24 da remoto, in via prudenziale si conferma la spesa annuale già sostenuta per gli anni precedenti pari ad € 74.000,00 (previsto l'utilizzo di due risorse una in loco per la gestione operativa della rete e un'altra con competenze trasversali di più elevato profilo che opera anche da remoto e che possa supportare le attività tipiche dell'amministratore di sistema e del responsabile della transizione digitale).

La spesa per la gestione della posta elettronica certificata è pari a € 100,00.

La spesa complessiva da stanziare sul capitolo ammonta ad € 114.900,00.

Capitolo 104027.3 "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione"

Le spese indicate su tale capitolo riguardano, le attività di assistenza informatica e manutenzione ordinaria, oltre al supporto specialistico informatico nella gestione degli applicativi che l'ANVUR utilizza per lo svolgimento delle proprie attività di valutazione. Con delibera ANAC n. 215 del 4 marzo 2020 l'ANVUR è stata inserita tra le amministrazioni aggiudicatrici che possono avvalersi di CINECA, quale soggetto *in house*, per l'espletamento delle attività di sviluppo e manutenzione dei sistemi informativi riguardanti l'attività di valutazione. Con delibera del Consiglio Direttivo n. 254 del 23 novembre 2021 sono stati affidati al CINECA i servizi di assistenza e supporto specialistico in materia IT. Per l'anno 2023 si prevedono attività di sviluppo e manutenzione riguardanti in particolare l'accreditamento periodico degli Atenei secondo il nuovo modello AVA3, all'aggiornamento della scheda SUA RD e scheda SUA CDS, della banca dati per la valutazione e l'accreditamento dei corsi di dottorato, per la valutazione e classificazione delle riviste per l'Abilitazione scientifica nazionale. Sono altresì stimate spese di supporto specialistico nell'ambito del progetto co-finanziato PNR di cui al DM 737 del 25-6-2021 e nell'ambito del progetto TECO 2022/2023 finanziato con fondi FFO 2022, per verificare a conclusione della fase sperimentale, l'eventuale messa a regime del progetto.

Pertanto, sulla base di una stima dei fabbisogni e delle tariffe unitarie previste dalla vigente Convenzione, al netto dei progetti co-finanziati, la spesa prevista sul capitolo per l'anno 2023 è stimata in € 836.031,60 (nella seguente tabella si è provveduto a determinare anche la spesa relativa allo sviluppo, che trova collocazione al capitolo 201013.0);

STIMA FABBISOGNO	q.tà	Unità misura	Tariffa	Imponibile	Spesa con IVA
Convenzione CINECA (corrente)					
Manutenzione Correttiva (MAC)	11.808	FP	0,8 €/FP/mese	113.356,80	138.295,30
Manutenzione adeguativa/migliorativa	0,35	FTE	449,50 €/giorno	31.465,00	38.387,30
Supporto consulenziale	2,5	FTE	455,00 €/giorno	227.500,00	277.550,00
Conduzione applicativa	0,35	FTE	505,00 €/giorno	35.350,00	43.127,00
Help Desk: mail	5.000	# ticket	3,00 €/ticket	15.000,00	18.300,00
Help Desk: telefonate	1.000	# chiamate	5,60 €/chiamata	5.600,00	6.832,00
Costi Terzi		in €		65.000,00	79.300,00
Sistemi:VM				147.000,00	179.340,00
Sistemi: Storage				45.000,00	54.900,00
SUBTOTALE Cineca		al capitolo	104027.3		836.031,60

Progetti co-finanziati (corrente)					
Supporto consulenziale Progetto PNR	circa 52 gg	FTE	455,00 €/giorno	22.950,00	28.000,00
Supporto consulenziale Progetto TECO	circa 198 g	FTE	455,00 €/giorno	90.163,00	110.000,00
SUBTOTALE progetti finanziati al capitolo 104027.3					138.000,00
TOTALE al capitolo 104027.3					974.031,60 €
Convenzione CINECA (sviluppo)					
Sviluppo e manutenzione evolutiva sw	800	FP	100 €/FP	80.000,00	97.600,00
	0,75 x 200 gg	FTE	440,00 €/giorno	66.000,00	80.520,00
SUBTOTALE Cineca (sviluppo) al capitolo 201013					178.120,00
Progetti co-finanziati (sviluppo)					
Sviluppo e manutenzione evolutiva sw PNR	circa 75 gg	FTE	440,00 €/giorno	32.786,00	40.000,00
SUBTOTALE progetti finanziati (sviluppo) al capitolo 201013					40.000,00
TOTALE al capitolo 201013					218.120,00

Sono inoltre stimate spese di supporto specialistico per **€ 28.000,00** nell'ambito del progetto co-finanziato PNR di cui al DM 737 del 25-6-2021 e per **€ 110.000,00** nell'ambito del progetto TECO 2022/2023 finanziato con fondi FFO 2022.

La spesa complessiva prevista per i servizi resi relativamente ai sistemi informativi attinenti all'attività di valutazione è quindi pari ad **€ 975.000,00**.

Capitolo 104027.4 "Servizi di sicurezza"

Le spese indicate su tale capitolo riguardano la sicurezza del trattamento dei dati personali, delle infrastrutture di rete e dei software, ivi comprese quelle relative ai servizi di continuità operativa e *disaster recovery*. In relazione all'entrata in vigore del regolamento europeo n. 679/2016 in materia di privacy, tenuto conto dell'assenza di una struttura informatica interna all'Agenzia, è stato acquisito il servizio obbligatorio di DPO. La spesa 2023 prevista per tale servizio è pari ad € 6.100,00. Si prevede poi di implementare ulteriori misure finalizzate a migliorare la sicurezza delle infrastrutture e delle postazioni di lavoro mediante l'adeguamento agli standard di sicurezza previsti da ACN; per tali servizi la previsione di spesa è pari a € 10.000,00.

La spesa complessiva è quindi pari a **€ 16.100,00**.

Capitolo 104027.8 "Servizi legali"

Lo stanziamento previsto sul capitolo è di **€ 10.000,00**, relativamente a possibili controversie in materia di lavoro, tenuto conto che l'Avvocatura non ha competenza per il I grado.

Capitolo 104027.9 "Servizi di natura contabile, tributaria e del lavoro"

La spesa indicata su tale capitolo riguarda il servizio erogato dal MEF tramite il portale NOIPA per l'elaborazione delle buste paga e per gli adempimenti annuali, nonché i servizi specialistici in materia tributaria. La previsione è stimata in **€ 20.000,00** in linea sostanzialmente con la spesa relativa all'anno 2022.

Capitolo 104027.11 “Atri servizi di prestazioni professionali e specialistiche”

La spesa indicata su tale capitolo riguarda in particolare i servizi specialistici riguardanti il servizio di Ufficio stampa e servizi di comunicazione, nonché ulteriori servizi per prestazioni specialistiche necessarie per le attività di valutazione. Per quanto concerne l'addetto stampa, si precisa che l'ANVUR per il suo esiguo dimensionamento non dispone di un Ufficio stampa, né di risorse con specifiche competenze nella comunicazione. Essendo scaduto ad agosto 2022 il precedente contratto, si ritiene di avviare in corso d'anno una procedura negoziata per l'acquisizione del servizio con una spesa di competenza prevista per € 25.000,00. Nel corso dell'anno 2023 dovrà essere effettuata la progettazione editoriale sia Rapporto biennale che del *Rapporto TECO* ai fini della pubblicazione on line, con una stima di spesa pari a € 15.000,00 cadauno (€ 30.000, complessivi), tenuto conto anche della spesa sostenuta nel 2022 per la produzione del Rapporto disabilità. Inoltre, in relazione alla complessità della Convenzione in essere con CINECA e dell'assenza di una struttura informatica interna, si ritiene che il Gruppo di monitoraggio preposto alla verifica in itinere del contratto, debba essere supportato da monitori esterni iscritti all'apposito albo, con una spesa annua stimata in € 40.000,00. Ulteriori € 20.000,00 sono da preversi per il supporto al RTD da nominare, necessario in quanto l'ANVUR non dispone di figure informatiche interne sia di livello dirigenziale che non dirigenziale.

La spesa complessivamente prevista è pari ad **€ 115.000,00**.

Capitolo 104027.13 “Spese per servizi amministrativi nca”

La spesa indicata su tale capitolo riguarda in particolare:

- a) *le fee* da corrispondere all'agenzia viaggi per l'emissione di titoli di viaggio e per le prenotazioni alberghiere. Al riguardo è in corso l'istruttoria per l'adesione alla nuova convenzione CONSIP e sulla base di una stima effettuata ipotizzando una piena ripresa delle attività a conclusione del periodo di emergenza COVID-19, si prevede una spesa complessiva pari a € 8.650,00 + iva (€ 2,50 di *fee* per 600 transazioni stimate annue e 2,5% sulla spesa del rimborso spese a esperti, Componenti CD e dipendenti (cap. 103014.0 per € 240.100,00, cap. 101012.0 per € 15.000,00 e cap. 102018.0 per € 30.000,00);
- b) Contributi per i servizi ANAC, CONSIP, AGID e CRUI stimati prudenzialmente in euro 5.000,00.

La spesa complessiva ammonta ad **€ 15.600,00**.

Capitolo 104027.14 “Altri servizi diversi”

La spesa indicata su tale capitolo riguarda il servizio in materia di sicurezza sul lavoro, nonché i servizi di catering o piccoli ristori organizzati in occasione di riunioni di gruppi di lavoro, commissioni ed eventi che si svolgono presso l'ANVUR, finalizzati ad ottimizzare i tempi di svolgimento delle riunioni. Per quanto riguarda il servizio in materia di sicurezza sul lavoro, si prevede una spesa annua pari a **€ 5.000,00** a cui aggiungere ulteriori **€ 5.000,00** per catering e piccoli ristori presso l'ANVUR (media € 250,00 per n. 20 ristori annui).

La spesa prevista è stimata in **€ 10.000,00**.

Capitolo 104027.15 “Spese per accreditamento ANVUR presso Organismi Internazionali”

Lo stanziamento indicato al capitolo di nuova istituzione comprende il compenso da corrispondere per la visita di accreditamento WFME stimata in € 59.400,00 (\$ 59.000,00 e al costo della full review ENQA, pari a € 30.600,00), oltre IVA in via prudenziale al 22%.

La spesa è prudenzialmente stimata è pari a circa **€ 110.000,0 (90.000,00, oltre IVA)**.

Capitolo 104029.0 “Servizi di pulizia”

La spesa per il servizio di pulizia della sede è stimata in **€ 25.000,00**. La previsione è formulata tenendo conto del prezzo di affidamento del servizio, nonché della necessità di effettuare con frequenza e secondo necessità la sanificazione della sede dell'agenzia.

Capitolo 104030.0 - 104030.1 “Carta, cancelleria e stampati” e “Altri beni di consumo”

La spesa prevista è alquanto esigua e risponde in particolare alle esigenze di contenimento del consumo di carta. In considerazione della ripresa dell'attività lavorativa in sede, la spesa stimata complessivamente è pari ad **€ 3.500,00 (€ 1.500,00 per carta e cancelleria e € 2.000,00 per altri beni di consumo)**.

Capitolo 104032.0 “Pubblicazioni e stampe dell’Agenzia”

La spesa prevista ammonta ad **€ 10.000,00** e riguarda la stampa delle copie relative al rapporto biennale sullo stato del sistema universitario e della ricerca, nonché altri materiali divulgativi.

Capitolo 104033.0 “Spese per pubblicazioni bandi e avvisi pubblici”

La spesa prevista ammonta a **€ 3.000,00** ed è relativa alle spese da sostenere per la pubblicazione di bandi e avvisi pubblici.

Capitolo 104034.0 “Spese per traduzioni e interpretariato”

Nel corso dell'anno 2022 sono state acquisite le licenze del SW Reverso con le quali si ritiene di poter contenere le spese di traduzione, pertanto, la previsione di spesa è pari a **€ 5.000,00** sulla base di un'esigenza di circa 200 cartelle a un costo unitario di € 25,00.

Capitolo 104035.0 “Spese per l’organizzazione e partecipazione a convegni e congressi “

In relazione alla conclusione dell'emergenza Covid-19 e considerato che nel corso dell'anno 2023 l'Agenzia dovrà predisporre il Rapporto sullo stato del sistema universitario e della ricerca analogamente a quanto già fatto in precedenza, si conferma la necessità di organizzare le relative presentazioni pubbliche, per una spesa stimata in € 20.000,00, compresa la spesa per l'affitto delle sale, i servizi di segreteria organizzativa, accoglienza, brochure ecc.

Analogamente è prevista la presentazione pubblica del *Rapporto TECO per una spesa di € 15.000,00* e un evento nell'ambito del progetto *Remote Erasmus + per una spesa di € 5.000,00*.

Si prevede la necessità di altre brevi presentazioni e di iscrizioni a convegni internazionali per ulteriori € 3.000,00

La spesa complessivamente stimata è pertanto pari ad **€ 43.000,00**, di cui *€ 20.000,00 nell'ambito di progetti finanziati*.

Capitolo 104036.0 "Partecipazione ad Enti ed organismi internazionali"

Come è noto ANVUR è diventato membro ufficiale ENQA: per il 2023 è stata deliberata dall'Assemblea la quota annuale da versare, pari a € 5.200,00.

La spesa prevista è pari a **€ 10.000,00**, comprensiva di eventuale ulteriore quota da versare a EQAR.

Capitolo 104037.0 "Seminari ed audizioni di esperti, stages"

La spesa è stimata in **€ 7.500,00**, tenendo conto di una ripresa delle attività a conclusione dell'emergenza COVID-19, è pari alla previsione dell'esercizio 2022. La previsione comprende il contributo pari a € 400,00 mensili, in caso di attivazione di un tirocinio formativo svolto su temi sperimentali e innovativi della valutazione.

Capitolo 104038.0 "Rimborso spese gestione MUR"

La spesa è stimata in **€ 2.000,00**, quale rimborso di spesa anticipata dal Ministero per intervento di riparazione all'impianto di condizionamento della sede di Via Ippolito Nievo 35.

Capitolo 104039.0 "Licenze d'uso per software"

La spesa prevista è pari ad **€ 60.000,00** in coerenza con stanziamenti definitivi dell'anno 2022 e riguarda le licenze per applicativi gestionali (contabilità, paghe, presenze, 770, piattaforma e-procurement ecc.) oltre che le licenze MS 365 mediante il contratto sottoscritto con la CRUI, nonché quelle per elaborazioni statistiche, in coerenza con gli stanziamenti definitivi dell'anno 2022. Nell'ambito del *Progetto TECO* si renderà necessario acquisire licenze d'uso per elaborazione dati per una spesa stimata di € 5.000,00

Sono inoltre previsti i canoni per gli adempimenti ANAC, Inventario e facile consumo, nonché quello per le verifiche dei requisiti generali in possesso dei fornitori.

Capitolo 104042.0 "Accesso a Banche dati e pubblicazioni on-line"

La spesa prevista è pari a **€ 80.000,00** e riguarda prevalentemente l'accesso alle banche dati internazionali:

- SCIVAL MODULO Benchmarking e Overview di proprietà della società ELSEVIER per una spesa di € 20.500,00 annua;
- Banche dati WOS di Clarivate Analytics per attività di valutazione per una spesa stimata in € 25.000,00
- Banca dati ISNN sulle riviste gestita da CIEPS per una spesa di € 4.500,00
- Banche dati Scopus per attività di valutazione per una spesa stimata in € 25.000,00 per l'attività sui dottorati;
- banche dati normative e giuridiche necessarie per lo svolgimento delle attività dell'Agenzia per una spesa stimata in € 5.000,00.

5.5 TITOLO 1.06 - Uscite non classificabili in altre voci

Capitolo 106010.0 “Fondo di Riserva”

Il capitolo in questione riporta uno stanziamento iniziale di € **79.511,79** nel rispetto di quanto previsto dall’art. 13 – comma 2 del Regolamento per l’Amministrazione e la Contabilità dell’Agenzia. Considerato che lo stesso art. 13 stabilisce che il Fondo di Riserva non può essere di importo superiore al 3% del totale delle spese di funzionamento.

Capitolo 106011.0 “IRAP”

Il capitolo comprende la previsione per Imposta Regionale sulle Attività Produttive dovuta per i compensi pagati a personale dipendente e a collaboratori.

Lo stanziamento di bilancio per l’anno 2023 è pari a € **302.500,00**.

Capitolo 106012.0 “Imposte e tributi locali”

Il capitolo presenta uno stanziamento di € **1.000,00** per eventuali imposte e tributi da sostenere per l’utilizzazione della sede di Via Ippolito Nievo.

Capitolo 106012.1 “Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani”

Il capitolo presenta uno stanziamento di € **20.000,00** connesso ad una superficie dell’immobile di pertinenza pari a circa 1400 mq. e alla Tariffe applicate da Roma Capitale negli ultimi anni.

Capitolo 106015 “Fondi speciali per rinnovi contrattuali”

Nel corso dell’anno 2023 è prevista la sottoscrizione del nuovo CCNL area dirigenza delle Funzioni centrali che comporterà la liquidazione degli arretrati contrattuali al personale dirigente, legati agli incrementi riconosciuti. Sulla base della circolare n. 11/2021 della Ragioneria Generale dello Stato è stato calcolato lo stanziamento di Bilancio per l’anno € **25.344,21**.

Capitolo 106017.0 “Uscite per liti, arbitraggi e risarcimenti”

Il capitolo prevede uno stanziamento prudenziale pari a € **20.000,00** e riguarda il rimborso delle spese legali e per risarcimento dovute in caso di soccombenza in giudizio con particolare riferimento ai contenziosi riguardanti la classificazione delle riviste.

Capitolo 106017.1 “Spese dovute a sanzioni”

Il capitolo prevede uno stanziamento prudenziale pari a € **10.000,00**.

Capitolo 106018.0 “Somma da trasferire allo Stato in attuazione di norme in materia di contenimento della spesa”

La previsione di questo capitolo contiene le somme da versare annualmente in conto entrata del Bilancio dello Stato in attuazione delle norme di contenimento della spesa. Nelle more di conoscere le valutazioni da parte del Ministero vigilante sull'esercizio finanziario da prendere a riferimento per la quantificazione delle somme da versare nel Bilancio dello Stato, si prevede di effettuare il versamento di un importo pari a quello già effettuato nell'anno 2022. L'importo è pari ad **€ 34.987,00**.

Capitolo 106019.0 “Fondi di Garanzia per Debiti Commerciali”

Nel corso del 2022, a seguito della Circolare RGS n.17-2022 relativa all'obbligo di adozione delle “misure di garanzia” previste dall'art. 1, commi 862 e 863 della citata L. 145/2019 s.m.i., e in particolare alla costituzione del “fondo di garanzia per i debiti commerciali - FGDC” è stato previsto lo stanziamento al cap. 106019.0 pari al 5% degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi (esclusa quella finanziata da risorse vincolate).

Nella seconda parte dell'anno, è stata svolta un'importante azione orientata all'abbattimento dello stock del debito e al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla direttiva europea, con la riorganizzazione del processo di liquidazione che ha consentito oltre allo smaltimento di buona parte delle fatture scadute, il regolare pagamento delle fatture ricevute e l'allineamento dei dati della PCC (Piattaforma Crediti Commerciali), che alla data del 4-12-2022 registra uno stock del debito dell'anno 2021 pari a € 7.353,01 e una proiezione del debito 2022 pari a € 239.909,42.

Parallelamente, l'interlocuzione con l'Avvocatura di Stato, culminata con il rilascio del parere, acquisito con prot. 4320 del 7-11-2022, che prevede l'applicazione delle tariffe della Convenzione in house con CINECA per tutto il periodo successivo all'adesione al Consorzio, consentirà di procedere, entro l'anno, alla liquidazione dei compensi dovuti a CINECA per il periodo ottobre 2019 – novembre 2021. Tenuto conto che lo stock del debito al 31-12-2021, certificato dalla PCC era pari a € 647.909,93, di cui € 632.240,00 relativo a fatture di Cineca, e che pertanto a seguito del pagamento delle prestazioni ottobre 2019 – novembre 202 non sarà necessaria la previsione dell'applicazione delle misure di garanzia, in quanto

- lo stock al 31.12.2022 risulterà abbattuto rispetto all'anno precedente (al 31.12.2021) di una percentuale di ben oltre il 10%;
- l'operazione di pagamento dei compensi spettanti a CINECA pari ad € 2.603.087,50, anticipatamente rispetto al termine contrattuale di 60 gg., determineranno un ITP annuale positivo, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal decreto legislativo n. 231/2002

Lo stanziamento del capitolo è pertanto pari a **€ 0,00**.

5.6 TITOLO 2.01 - Uscite in conto capitale

Capitolo 201010.0 – capitolo 201010.6 - Attrezzature informatiche e macchine per ufficio

I capitoli dal 201010.0 al 201010.6 riportano le previsioni delle diverse tipologie di attrezzature che dovranno essere acquistate nel corso dell'anno 2023 per assicurare il funzionamento delle postazioni di lavoro nel loro complesso, nonché il potenziamento dell'infrastruttura di rete. Sulla base della ricognizione effettuata si prevede l'acquisto di n. 15 monitor di cui n. 10 con caratteristiche performanti per una stima di spesa pari a **€ 10.000,00** e l'acquisto di 10 stampanti dotate di scanner in sostituzione di altrettante stampanti obsolete per una spesa stimata in **€ 3.000,00**. In via prudenziale si prevedono **€ 15.000,00** per l'acquisto di apparati di telecomunicazione che potrebbero rendersi necessari per migliorare la sicurezza dell'infrastruttura di rete. Potrebbe altresì essere necessario acquistare degli split per il condizionamento dei locali tecnici per una spesa complessiva di **€ 2.500,00**.

La spesa complessiva è pari a **€ 30.500,00**.

Capitolo 201011.0 "Mobili e arredi d'ufficio e spese connesse"

Lo stanziamento previsto, in via prudenziale, è pari ad **€ 5.000,00** e riguarda la possibile sostituzione di mobili e arredi usurati e non più funzionali, la necessità di acquistare complementi di arredo per migliorare le condizioni di lavoro nelle stanze e la sicurezza (es. lampade da tavolo).

Capitolo 201012.0 "Licenze d'uso e programmi informatici"

In relazione all'inserimento dell'Agenzia nel sistema statistico nazionale (SISTAN) esiste la necessità di acquistare l'aggiornamento STAT 17 per le elaborazioni statistiche. La spesa prevista in via prudenziale per l'anno 2023 ammonta ad **€ 20.000,00**.

Capitolo 201013.0 "Realizzazione e manutenzione sito Internet e intranet e sviluppo software"

Con riferimento al fabbisogno per il 2023 sopra riportato per il capitolo 104027.3, gli stanziamenti previsti a favore di CINECA nell'ambito della Convenzione in essere quale soggetto in house, relativi alle attività di sviluppo software necessaria per assicurare il regolare svolgimento dell'attività di valutazione, ammontano a **€ 178.120,00**. La titolarità dei suddetti software è in capo ad ANVUR e costituiscono pertanto spese in conto capitale la cui quantificazione è effettuata sulla base dei punti funzione le prestazioni di Team Leader/Coordinatore progetto.

A tali attività sono inoltre previste spese di investimento quantificate in **€ 40.000,00** nell'ambito del progetto co-finanziato PNR di cui al DM 737 del 25-6-2021, per implementazione della banca dati afferente al progetto.

Nel corso dell'anno 2023 si prevede di effettuare la riprogettazione del sito istituzionale, sia per migliorarne la sicurezza attraverso l'utilizzo di un CMS proprietario, sia per garantire migliori standard di navigabilità, nonché di fruibilità della informazione in relazione alle diverse tipologie di utenti, anche attraverso l'utilizzo dei social. La spesa prevista è pari a **€ 50.000,00**.

La spesa complessiva prevista ammonta pertanto ad **€ 268.500,00**, di cui **€ 40.000,00** per progetto co-finanziato.

Capitolo 201015.0 "Materiale bibliografico"

La spesa riguarda l'acquisto di testi che fanno parte della biblioteca dell'ANVUR la spesa prevista è pari ad **€ 1.000,00**.

5.7 PARTITE DI GIRO

Capitoli 401010.0 e ss “Partite di giro”

In corrispondenza alle Entrate aventi natura di **partita di giro**, anche le Uscite ammontano complessivamente a € **3.900.000,00**, per il versamento delle ritenute operate.

Il Direttore
Daniele Livon*

**Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*